



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

Decreto del Sindaco

Proposta n. STAFSIND 2579/2021

Decreto n. 36 del 27/05/2021

Oggetto: NOMINA DEL GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA DEL COMUNE DI TRAPANI

IL SINDACO

Premesso che

la legge 12 luglio 2011, n.112 ha istituito l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'adolescenza in conformità a quanto previsto dalle convenzioni internazionali, con particolare riferimento alla Convenzione sui diritti del fanciullo di New York;

la Legge Regionale 10 agosto 2012, n. 47 ha istituito l'Autorità Garante dei diritti per l'infanzia e per l'adolescenza;

la Legge 7 Aprile 2017, n.47 riguardante *Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati* ha previsto all'art.11 la istituzione dell'elenco dei tutori volontari che dovranno essere selezionati e adeguatamente formati dai garanti regionali per l'infanzia e l'adolescenza

il vigente Statuto Comunale che all'art.4, alla lettera d), annovera, fra gli obiettivi fondamentali, *...promuovere azioni positive a sostegno della famiglia, dei giovani, degli anziani e dei soggetti comunque svantaggiati...*;

con Deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, n.111 del 07/12/2017 è stata istituita la figura del Garante dei diritti per l'infanzia e per l'adolescenza ed è stato approvato il regolamento comunale sulle funzioni di detto Garante;

Atteso che ai sensi dell'art. 2 del Regolamento trattasi di organo unipersonale operante in piena autonomia politica e amministrativa scelto e nominato dal Sindaco con proprio decreto a seguito di pubblicazione di Avviso;

Dato atto che il Sindaco, dopo aver visionato e valutato i n. 20 (venti) curricula pervenuti, ha ritenuto di individuare, tra i candidati residenti nella Città di Trapani, l'Avv. Anna Maria Ganci in quanto la stessa oltre ad essere in possesso dei requisiti idonei per ricoprire la funzione di Garante dei diritti per l'infanzia e per l'adolescenza, è residente in Trapani ed, in atto, è anche insegnante di sostegno presso un Istituto scolastico cittadino;

Dato atto altresì che, per quanto previsto e indicato all'art.12 del citato Regolamento Il Garante dei diritti per l'infanzia e per l'adolescenza esercita le proprie funzioni a titolo onorifico e che non è previsto alcun rimborso spese tranne diverse disposizioni decise e approvate dal Consiglio Comunale e che le funzioni ad esso attribuite attengono a:

- vigilanza, con la collaborazione degli operatori preposti, sulla applicazione su tutto il territorio cittadino della Convenzione ONU del 20 novembre 1989 ratificata e resa esecutiva con legge 27 maggio 1991 n. 176, nonché alla Carta Europea di Strasburgo del 25 gennaio 1996, ratificata e resa esecutiva con legge 20 marzo 2003 n. 77;

- collaborazione con il Garante nazionale e regionale anche in relazione alla predisposizione dell'elenco dei tutori volontari per i MSNA previsto dalla legge n. 47/2017 nonché con il Garante per le persone disabili già istituito nel Comune di Trapani;
- promozione, in accordo con gli enti e le istituzioni che se ne occupano, di iniziative per la diffusione di una cultura per l'infanzia e per l'adolescenza, finalizzata al riconoscimento delle fasce di età minorili come soggetti titolari di diritti;
- promozione, in accordo con la Presidenza del Consiglio Comunale e con tutti gli altri soggetti competenti ed in particolare con le Dirigenze scolastiche, di iniziative per la celebrazione della giornata italiana per l'infanzia istituita dall'articolo 1 della legge 23 dicembre 1997 n. 451;
- promozione e sostegno di forme di ascolto e di partecipazione dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze alla vita della Comunità;
- accoglimento delle segnalazioni in merito a violazioni dei diritti dei minori e rappresenta alle Istituzioni competenti la necessità dell'adozione di interventi adeguati alla rimozione delle cause che le determinano;
- monitoraggio sull'assistenza prestata ai minori ospiti in comunità alloggio, in strutture residenziali o comunque in ambienti esterni alla propria famiglia, segnalando agli Organi competenti gli opportuni interventi;
- promozione in collaborazione con il Comune, con le Istituzioni scolastiche, con altri Enti e con il privato sociale e le organizzazioni sindacali, di iniziative per la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza atte a rimuovere situazioni di pregiudizio, con particolare riferimento alla prevenzione di abusi e di maltrattamenti, del lavoro minorile, della dispersione scolastica e di atti di bullismo e cyber bullismo;
- promozione, in collaborazione con le Istituzioni e i servizi competenti, della cultura e la pratica dell'affidamento familiare;
- segnalazione alle Amministrazioni pubbliche competenti dei fattori di rischio o di danni per i minori derivanti da situazioni ambientali carenti o inadeguate;
- espressione di parere, non vincolante, alla Giunta ed al Consiglio Comunale sulle delibere in materia di interventi a favore dell'infanzia;
- verifica delle condizioni dei minori stranieri non accompagnati e gli interventi attuati in loro favore
- promozione e collaborazione alla realizzazione di servizi d'informazione destinati all'infanzia e all'adolescenza;
- proposizione alla Giunta Comunale dello svolgimento di attività formative, seminari e ricerche;
- intrattiene rapporti di scambio, di studio e di ricerca con organismi pubblici e privati;
- promozione e sostegno della nascita di tutori volontari;
- monitoraggio e verifica dell'efficacia di azioni e programmi adottati dai Settori competenti per le politiche socio-educative nonché, in via preventiva, circa l'impatto sui minori di nuovi interventi amministrativi anche in settori differenti da quelli direttamente rivolti all'infanzia e all'adolescenza;
- avviamento delle attività necessarie alla sottoscrizione di protocolli d'intesa, accordi e la costituzione di reti tra pubblico, privato sociale e cittadini utili a migliorare le condizioni dell'infanzia e dell'adolescenza;
- avviamento e sostegno di percorsi atti a stabilire "Patti tra generazioni" utili per l'attivazione di una pratica di progettazione partecipata.

Atteso che la componente designata ha formalmente accettato la designazione e quindi, nel rispetto della normativa in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità (delibera A.N.A.C. n.833 del 03/08/2016) ha prodotto dichiarazione ai sensi del D.lgs 39/2013, nonché il certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti e il certificato ex art.335 del CPP, documentazione tutta acquisita agli atti d'ufficio;

Vista la L.R. 30/2000;

Vista la L.R. 7/92;

Visto l'O.R.EE.LL.e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.lgs 39/2013

Visto lo Statuto Comunale

DECRETA

1) Nominare l'Avv. Anna Maria Ganci nata a Trapani l'11/08/1974 e residente in Trapani, nella via Salemi,90 Garante dei diritti per l'infanzia e per l'adolescenza per la Città di Trapani;

2) Dare atto che la componente nominata ha presentato ai sensi dell'art.20 del Dlgs 39/2013, dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità dando atto di essere informata che tali dichiarazioni saranno pubblicate sul sito internet del Comune di Trapani;

3) Dare atto altresì che la nomina di che trattasi è stata effettuata intuito personae e che il Garante dura in carica per anni tre rinnovabili per una sola volta, e detta nomina ha natura e carattere onorifico.

Incaricare i Servizi di Supporto Sindaco e Giunta di procedere alla pubblicazione di rito anche in amministrazione trasparente

Notificare

- All'Avv Anna Maria Ganci annamaria.ganci@avvocatitrapani.legalmail.it

- Al Dirigente IV Settore

e, p.c.:

Al Sig. Prefetto di Trapani

All' Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali

Trapani, li 27/05/2021

**IL RESPONSABILE PO
SERVIZI DI SUPPORTO SINDACO E GIUNTA
SCARINGI RITA**



**IL SINDACO
TRANCHIDA GIACOMO**

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 27/05/2021